

**DECRETO DEL
DIRETTORE**
N. 92/DIRA DEL 31/01/2017

Oggetto: D.M. 31/05/2000 – Misure per la lotta obbligatoria contro la flavescenza dorata della vite – Individuazione focolai nei comuni di Fano, Saltara, Ortezzano, Carassai e Offida e prescrizioni fitosanitarie - Anno 2017

IL DIRETTORE

- . . . -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente determina dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA la L.R. 14.01.1997 n. 9 "Istituzione dell'agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (ASSAM). Soppressione dell'Ente di Sviluppo Agricolo delle Marche (ESAM)" (*BUR 23.01.1997 n. 7*) e *sm.i.*;

PRESO ATTO che l'art. 25, comma 5, della suddetta L.R. n. 9/1997, assegna all'A.S.S.A.M. il Servizio Fitosanitario Regionale, istituito con la L.R. 16.01.1995 n. 11 (*BUR 25.01.1995 n.4*);

VISTA la L.R. 18.05.2004 n. 13 "Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale" (*BUR 27.05.2004 n. 54*);

VISTA la determina del Dirigente n. 347 del 13.05.2015 avente ad oggetto "L.R. n. 28/2013 – D.G.R. n. 1444/2014 – Attribuzione rappresentanza legale dell'Agenzia Servizi Settore Agroalimentare delle Marche (ASSAM) al Direttore Avv. Cristina Martellini";

VISTO il Decreto del Direttore n. 154/DIRA del 21.07.2015 avente per oggetto " C.O. PERS - Determina Dirigente n. 347/2015 – L.R. n. 11/1995 – Mantenimento funzioni di "Direzione del Servizio Fitosanitario" al Direttore Avv. Cristina Martellini nelle more del processo di riorganizzazione dell'A.S.S.A.M.";

VISTA la D.G.R. n.1621 del 27.12.2016 con la quale viene prorogato all'Avv. Cristina Martellini l'incarico di Direttore Generale dell'A.S.S.A.M. fino al 31.01.2017;

VISTI il programma di attività dell'A.S.S.A.M. 2017 e il relativo bilancio di previsione, approvati con Decreto del Direttore n. 1165 del 15/12/16;

PRESO ATTO che il programma di attività 2017 ed il relativo bilancio di previsione sopra citati risultano essere conformi agli indirizzi della Regione ed agli obiettivi della programmazione regionale e non contrastano con gli interessi della Regione, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 18.05.2004 n. 13 "Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza

regionale” e sulla base di quanto disposto successivamente dalla D.G.R. Marche n. 621 del 08.06.2004 avente ad oggetto “Indirizzi in attuazione della L.R. n. 13/2004”;

VISTI il regolamento di amministrazione e contabilità dell’ASSAM, approvato con Decreto dell’Amministratore Unico n. 131 del 23.09.2014;

VISTO il D.Lgs. n. 214 del 19.08.2005 “Attuazione della Direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l’introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali” e successive modifiche;

VISTO il D.M. 31/05/2000 relativo alle misure per la lotta obbligatoria contro la flavescenza dorata della vite;

- D E C R E T A -

1. Di dichiarare zone focolaio di Flavescenza dorata le superfici vitate individuate nelle particelle del catasto terreni dei seguenti comuni:
Fano (AN) foglio n° 31 particelle n° 119 - 120 - 121 - 192 - 118
Saltara (PU) foglio n° 8 particella 6,
foglio n° 6 particella n° 32
Ortezzano (FM) foglio n° 6 particelle n° 561 - 563 - 565 - 567
Carassai (AP) foglio n° 21 particelle n° 15 - 16 - 17 - 89 - 254 - 256
Offida (AP) foglio n° 6 particelle n° 37 - 78
2. Di stabilire che nelle zone focolaio, al fine di evitare la diffusione del fitoplasma responsabile della Flavescenza dorata della vite:
 - è fatto obbligo ai proprietari e/o conduttori dei terreni coltivati a vigneto, a propria cura e spese, di estirpare entro 30 giorni dalla comunicazione del presente atto ogni pianta che abbia manifestato sintomi sospetti di Flavescenza dorata, senza necessità di analisi di conferma;
 - è fatto obbligo ai proprietari e/o conduttori dei terreni coltivati a vigneto, a propria cura e spese, di estirpare tutte le piante con sintomi sospetti di Flavescenza dorata, senza necessità di analisi di conferma, prima della ripresa vegetativa di ciascun anno successivo all’emanazione del presente provvedimento;
 - è fatto divieto di prelevare materiale di moltiplicazione vegetativa della vite senza preventiva autorizzazione del Servizio Fitosanitario Regionale;
3. di riportare in allegato 2, che costituisce parte integrante della presente determina, i punti corrispondenti alle zone focolaio di FD sino ad oggi individuate nella regione Marche;
4. di inviare copia della presente determina ai proprietari e/o conduttori delle superfici vitate comprese all’interno del focolaio;
5. di informare, il Servizio Fitosanitario Centrale nonché il Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca e le Strutture Decentrate Agricoltura della Regione Marche dell’adozione del presente atto, ai sensi dell’articolo 2 del D.M. 31 maggio 2000;
6. di rendere consultabili le mappe dei focolai di flavescenza dorata sino ad oggi individuati nella regione Marche sul web all’indirizzo:
<http://www.assam.marche.it/servizi1/fitosanitario/fitosanitario/emergenza-fitosanitaria>
e in formato cartaceo presso gli uffici del Servizio Fitosanitario ASSAM in via dell’Industria 1, Osimo (AN).

Il mancato rispetto degli obblighi e delle prescrizioni contenute nel presente atto comporterà, l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 56 del D.L.vo n. 214/2005.

La presente determina va pubblicata per estratto sul B.U.R.M..

I destinatari del corrente atto hanno la facoltà di proporre ricorso giurisdizionale amministrativo nei modi stabiliti dalla legge.

Il presente atto non è soggetto a controllo.

Dal presente atto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa.

Il presente atto si compone di **n.9** fasciate, comprensive del documento istruttorio e degli allegati.

IL DIRETTORE
(Avv. Cristina Martellini)

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

Servizio Fitosanitario Regionale – Centro Operativo: Fitosanitario Servizi di Consulenza Specialistica, Certificazione, Controllo, Vigilanza e Laboratorio

Normativa di riferimento

- Legge Regionale n.11 del 16/01/1995 di Istituzione del Servizio Fitosanitario Regionale;
- Legge Regionale n. 9 del 14/01/1997 di Istituzione dell'ASSAM e successive modifiche;
- D.L.vo n.214 del 19.08.2005 e successive modifiche;
- D.M. 31 maggio 2000 - Misure per la lotta obbligatoria contro la flavescenza dorata della vite.
- Determina del Dirigente ASSAM n° 31 del 26/02/2002
- Determina del Dirigente ASSAM n° 53 del 15/04/2005
- Determina del Dirigente ASSAM n° 525 del 07/08/2008
- Determina del Dirigente ASSAM n° 642 del 13/08/2009
- Determina del Dirigente ASSAM n° 584 del 6/09/2010
- Determina del Dirigente ASSAM n° 432 del 29/05/2012
- Determina del Dirigente ASSAM n° 275 del 08/05/2015

Motivazione

Con Legge Regionale n. 9 del 14 gennaio 1997 è stata istituita l'Agenzia per i Servizi nel Settore Agroalimentare delle Marche (ASSAM) e alla medesima sono stati assegnati i compiti del Servizio Fitosanitario Regionale istituito con Legge Regionale n.11 del 16 gennaio 1995.

Tra le competenze fondamentali del Servizio Fitosanitario Regionale, elencati nel Decreto Legislativo 19 agosto 2005 n. 214, è compresa l'istituzione di zone caratterizzate da uno specifico status fitosanitario e la prescrizione per tali zone di tutte le misure fitosanitarie ritenute idonee a prevenire la diffusione di organismi nocivi, compreso il divieto di messa a dimora e l'estirpazione delle piante ospiti di detti organismi.

La Flavescenza dorata è una grave malattia della vite causata dal fitoplasma "Grapevine Flavescence dorée MLO", che rientra nel quadro complessivo dei "giallumi". Considerata in Italia una patologia da quarantena, della quale non si vuole l'introduzione e/o la diffusione sul territorio nazionale, è tuttavia già presente in diverse Regioni dell'Italia settentrionale, dove provoca danni consistenti al patrimonio viticolo. La Flavescenza dorata è trasmessa in maniera efficace da un insetto vettore, la cicalina *Scaphoideus titanus* Ball..

In ottemperanza al DM 31/05/2000, i Servizi Fitosanitari Regionali devono accertare annualmente, mediante ispezioni nelle aree vitate, negli impianti di piante madre e nei barbatellai, la presenza o l'assenza sia di Flavescenza dorata sia dell'insetto vettore.

Nel 2002 il Servizio Fitosanitario Regionale - ASSAM ha accertato per la prima volta la presenza di Flavescenza Dorata in un vigneto della provincia di Ascoli Piceno (Decreto del Dirigente ASSAM n. 31 del 26/02/2002) e nel 2005 ha riscontrato un secondo focolaio di malattia nella stessa provincia (Determina del Dirigente ASSAM n°53 del 15/04/2005), entrambi in assenza di vettore. Nel 2007 è stata determinata la presenza dell'insetto vettore *Scaphoideus titanus* in una località del comune di San Lorenzo in Campo (PU), in assenza di malattia con conseguenti prescrizioni fitoiatriche (D.D. ASSAM n°525 del 07/08/2008 e n° 642 del 13/08/2009).

Successivamente il monitoraggio effettuato dal Servizio Fitosanitario Regionale - ASSAM sul territorio marchigiano ha consentito l'individuazione di un terzo focolaio di Flavescenza Dorata in comune di Gradara (Determina del Dirigente Assam n°584 del 6/09/2010) in cui erano presenti viti infette da flavescenza dorata e alcuni esemplari del vettore *Scaphoideus titanus* e di nuove viti infette da flavescenza dorata in assenza del vettore nel Comune di Pesaro (Determina del Dirigente Assam n°432 del 29/05/2012).

Nel 2013 è stata riconfermata la presenza della malattia nel focolaio di Gradara mentre l'attività di monitoraggio svolta nel corso del 2014 ha permesso di individuare nuove viti infette da flavescenza dorata (Determina del Dirigente Assam n°275 del 08/05/2015) in assenza del riscontro del vettore nei vigneti censiti a catasto terreni del Comune di Pesaro (PU) foglio n° 8 particelle n° 66, 273, 477, 478, 479 e del Comune di Serra de' Conti (AN) foglio n° 22 particelle n°11, 12, 38, 39, 165, 170 e 174.

A seguito di monitoraggi effettuati nel corso del 2015 sono stati individuati nuovi focolai di Flavescenza Dorata in assenza del riscontro del vettore nei vigneti censiti a catasto terreni dei comuni di Fano (AN) al foglio n° 31 particelle n° 119, 120, 121, 192, 118, Saltara (PU) al foglio n° 8 particella 6 e al foglio n° 6 particella n° 32, Ortezzano (FM) al foglio n° 6 particelle n° 561, 563, 565, 567, Carassai (AP) al foglio n° 21 particelle n° 15, 16, 17, 89, 254, 256 e Offida (AP) al foglio n° 6 particelle n° 37, 78.

Esito dell'istruttoria

Per quanto esposto si propone:

1. Di dichiarare zone focolaio di Flavescenza dorata le superfici vitate individuate nelle particelle del catasto terreni dei seguenti comuni:
Fano (AN) foglio n° 31 particelle n° 119 - 120 - 121 - 192 - 118
Saltara (PU) foglio n° 8 particella 6,
foglio n° 6 particella n° 32
Ortezzano (FM) foglio n° 6 particelle n° 561 - 563 - 565 - 567
Carassai (AP) foglio n° 21 particelle n° 15 - 16 - 17 - 89 - 254 - 256
Offida (AP) foglio n° 6 particelle n° 37 - 78
2. Di stabilire che nelle zone focolaio, al fine di evitare la diffusione del fitoplasma responsabile della Flavescenza dorata della vite:
 - è fatto obbligo ai proprietari e/o conduttori dei terreni coltivati a vigneto, a propria cura e spese, di estirpare entro 30 giorni dalla comunicazione del presente atto ogni pianta che abbia manifestato sintomi sospetti di Flavescenza dorata, senza necessità di analisi di conferma;

- è fatto obbligo ai proprietari e/o conduttori dei terreni coltivati a vigneto, a propria cura e spese, di estirpare tutte le piante con sintomi sospetti di Flavescenza dorata, senza necessità di analisi di conferma, prima della ripresa vegetativa di ciascun anno successivo all'emanazione del presente provvedimento;
 - è fatto divieto di prelevare materiale di moltiplicazione vegetativa della vite senza preventiva autorizzazione del Servizio Fitosanitario Regionale;
3. di riportare in allegato 1, che costituisce parte integrante della presente determina, i punti corrispondenti alle zone focolaio di FD sino ad oggi individuate nella regione Marche;
 4. di inviare copia della presente determina ai proprietari e/o conduttori delle superfici vitate comprese all'interno del focolaio;
 5. di informare, il Servizio Fitosanitario Centrale nonché il Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca e le Strutture Decentrate Agricoltura della Regione Marche dell'adozione del presente atto, ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 31 maggio 2000;
 6. di rendere consultabili le mappe dei focolai di flavescenza dorata sino ad oggi individuati nella regione Marche sul web all'indirizzo:
<http://www.assam.marche.it/servizi1/fitosanitario/fitosanitario/emergenza-fitosanitaria>
e in formato cartaceo presso gli uffici del Servizio Fitosanitario ASSAM in via dell'Industria 1, Osimo (AN).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Sandro Nardi)

- ALLEGATI -

n. 1 allegato

Allegato 1

